

Nel giorno della Memoria Ahmadinejad torna a minacciare Israele

Il presidente iraniano: presto sparirà il regime sionista D'Alema condanna: sono parole inaccettabili

di Gabriel Bertinotto

AHMADINEJAD PROFETIZZA LA FINE di Israele. Il presidente iraniano torna ad attaccare lo «Stato sionista» proprio nel giorno in cui nel mondo si celebra la Giornata della memoria per l'Olocausto. Quell'Olocausto che lui, Ahmadinejad, considera una

«leggenda», e alla cui negazione ha dedicato un apposito convegno pseudo-scientifico convocato lo scorso dicembre a Teheran.

Le parole del capo di Stato iraniano suscitano commenti sdegnati da parte dei governi dei Paesi democratici. In Italia il ministro degli Esteri Massimo D'Alema le definisce «inaccettabili». Nella giornata della memoria, aggiunge il capo della Farnesina, occorre «ribadire con forza il diritto di tutti i popoli e di tutti i Paesi alla sicurezza, alla pace e allo sviluppo nel rispetto reciproco ed in un clima di costruttiva collaborazione».

Per il nuovo attacco ad Israele, Ahmadinejad ha colto l'occasione offerta dalle celebrazioni dell'Ashura, una delle più importanti ricorrenze religiose del-

l'Islam sciita. Il presidente si è rivolto ai fedeli in una moschea a Teheran. «Con questo nostro amore per l'imam Hussein -ha detto-, grazie ai nostri cuori puri ed alla resistenza, con la benedizione di Dio vedremo presto la cacciata del regime sionista e il crollo degli Stati Uniti». Non è la prima volta che Ahmadinejad parla di Israele con tono minaccioso, sin da quando nel-

Il capo di Stato profetizza la scomparsa dello «Stato sionista» parlando in moschea

l'autunno del 2005 ne auspicò la cancellazione dalle carte geografiche. Ahmadinejad dà voce ai settori culturalmente più retrivi dell'establishment iraniano. Fortunatamente sono sempre più numerosi coloro che prendono le distanze dal suo oltran-



zismo ideologico. L'altro giorno l'ex-capo di Stato Kathami ha affermato che la Shoah è «un evento indubitabile» ed «il più grave attacco contro l'umanità della nostra epoca». Precedentemente in Parlamento il deputato Akbar Alami aveva criticato «l'avventurismo» del governo, chiedendo quale giovamento l'Iran abbia tratto da iniziative come il convegno negazionista. Proprio perché consapevole evidentemente di fronteggiare un dissenso sempre più esteso, Ahmadinejad nel discorso anti-israeliano di ieri ha accennato a coloro che si lasciano influenzare dagli Usa e da Israele. Questi ulti-

Annunciata e subito smentita l'installazione di 3000 centrifughe nell'impianto atomico di Natanz

mi, definiti «nemici», cercano di «creare discordia» in Iran facendo leva su coloro che secondo Ahmadinejad sono «elementi deboli» (cioè gli iraniani a lui contrari). Che a Teheran la situazione politica non sia delle più stabili



L'ingresso del campo di Birkenau, a sinistra il presidente iraniano Ahmadinejad. Foto Ansa

emerge dalle contrastanti dichiarazioni ufficiali di ieri sera rispetto ad una nuova iniziativa riguardante il programma atomico iraniano. Dapprima il presidente della commissione Esteri del Parlamento, Alaeddin Boroujerdi, ha annunciato l'instal-

lazione di tremila centrifughe per l'arricchimento dell'uranio. Poco dopo Hossein Simorgh, capo delle relazioni pubbliche dell'Organizzazione per l'energia atomica, ha smentito recisamente. Le centrifughe sono apparecchiature essenziali alle ope-

PS FRANCESE Espulso politico razzista

PARIGI Il partito socialista francese ha espulso dai suoi quadri Georges Freche, il politico che in novembre aveva detto che nella nazionale di calcio francese ci sono troppi calciatori di colore.

Freche aveva detto a Midi Libre di vergognarsi per la presenza in campo di nove 9 calciatori di colore su undici.

«Sarebbe normale vederne tre o quattro, così invece la nostra società dovrebbe fare una riflessione», disse Freche.

Il presidente francese Jacques Chirac condannò duramente quelle parole, seguito da diversi esponenti del partito socialista, inclusa la candidata presidente Ségolène Royal.

La scorsa settimana Freche aveva annunciato la sua intenzione di lasciare il partito per tre o quattro mesi, giusto per evitare di compromettere le chance della Royal nella corsa all'Eliseo tallonata nei sondaggi dal premier Sarkozy, campione della destra, che negli ultimi giorni era riuscito a risalire la china.

Una mossa che però non è stata giudicata sufficiente. In un incontro tenuto oggi a Parigi, infatti, una apposita commissione ha espulso Freche dal partito, giudicandolo «incompatibile con i valori di eguaglianza e di rispetto dei diritti umani».

Freche 68 anni, è un noto esponente del partito a livello regionale da trent'anni.

razioni di arricchimento dell'uranio, che utilizzato a bassa intensità serve come combustibile nucleare per produrre energia elettrica, ma ad alta concentrazione può essere impiegato per la realizzazione di ordigni atomici.

INDIA Collegio per poveri Crolla scuola Muoiono 11 bambine

AHMEDABAD Almeno 11 bambine sono morte e altre 12 sono rimaste ferite nello stato di Gujarat, in India, nel crollo del dormitorio di una scuola. Alla collegio femminile che occupava un edificio di quattro piani, risultavano iscritte 330 alunne; un numero non precisato di persone è ancora disperso e i soccorritori stanno rimuovendo le macerie per localizzare eventuali sopravvissuti. Il crollo è avvenuto la notte di venerdì nell'edificio a tre piani che ospita la scuola Afarsh Nivas ed il dormitorio, nel quale erano alloggiate 150 bambine provenienti dalle tribù povere della regione, e una ventina di insegnanti, nel villaggio di Tichakpura, circa 300 km a sud di Ahmedabad, città capoluogo dello stato di Gujarat. «L'edificio è crollato quando le bambine stavano giocando nel dormitorio», ha spiegato un vigile del fuoco che partecipa ai soccorsi.

La madre di una delle alunne ha dichiarato alla televisione che la figlia aveva paura che la scuola crollasse: «Ho incontrato mia figlia Tejal il 17 dicembre e in quell'occasione mi disse che la scuola poteva crollare in qualsiasi momento. Ma io le dissi di restare lì: siamo poveri e non abbiamo un'alternativa», ha detto la donna all'emittente Ndtv.



1/2/3 febbraio 2007
Info 334.6639330

VERSO IL PARTITO DEMOCRATICO CON...

...I GIOVANI

per una politica a servizio delle nuove generazioni

Giovedì 1 febbraio - Pagliare del Tronto (Spinetoli) "Sala Conferenze Hotel Country Club"

Presentazione del seminario "VERSO IL PARTITO DEMOCRATICO CON..."

Mirco Ricci - Capogruppo DS Consiglio Regionale Marche

Interventi: Angelo Canala - Sindaco di Spinetoli, Paolo D'Erasmus - Sindaco di Ripatransone

Valerio Lucciarini - Coordinatore DS Federazione di Ascoli Piceno, Mario Antinori - Segreteria Regionale Sinistra Giovanile Marche

Michele Brisighelli - Responsabile Organizzazione DS Unione Regionale Marche

Approfondimenti di discussione

Stefano Fancelli - Presidente Nazionale Sinistra Giovanile

...LE ISTITUZIONI

per un nuovo alfabeto riformista

proposte ed azioni amministrative al servizio dei cittadini

Venerdì 2 febbraio - Ascoli Piceno "Sala Conferenze Hotel Marche"

Introduzione: Mauro Gianni - Segretario DS Federazione di Ascoli Piceno

Nazzareno Firmani - Capogruppo DS consiglio comunale Città di Ascoli Piceno

Interventi: Oriano Giovannelli - deputato dell'Ulivo, Patrizia Rossini - Sindaco di Castel di Lama

Silvana Amati - Responsabile Nazionale DS Enti Locali, Luciano Agostini - Vice Presidente Giunta Regione Marche

Approfondimenti di discussione

Francesco Verducci - Responsabile DS Comunicazione e Formazione Politica

...IL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO

per un innovativo sviluppo economico e sociale del territorio e del Paese

Sabato 3 febbraio - San Benedetto del Tronto "Sala Conferenze Hotel Progresso"

Introduzione: Licio Gregori - Segretario Unione Comunale di San Benedetto del Tronto

Giovanni Gaspari - Sindaco della Città di San Benedetto del Tronto

Interventi: Stefania Serafini - Direttore Lega Coop Marche, Paolo Perazzoli - Segretario Regionale e Provinciale della Confesercenti

Giancarlo Collina - Segretario Provinciale CGIL di Ascoli Piceno, Emidio Mandozzi - Vice Presidente Provincia di Ascoli Piceno

Sara Giannini - Segretario DS Unione Regionale Marche

Approfondimenti di discussione

Sen. Nicola Latorre - Vice Presidente gruppo de L'Ulivo Senato della Repubblica

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Nuovo soggetto politico: partito, territorio, assetto federale.

Presiede
Franco Bonfante

Saluti
Alessandro Naccarato

Relazione introduttiva
Daniele Marantelli

Comunicazioni:
Alessandro Maran
L'organizzazione federale
dei partiti socialisti europei
Maurizio Pessato
I partiti nella società
parcellizzata
Annunziata Testa
Comunicare per fare

Interventi:
Marco Filippeschi
Vanni Florio
Donata Gottardi
Graziano Milia

Filippo Bubbico
Davide Zoggia
Alberta De Simone
Antonello Cracolici
Franco Sech
Mauro Travanut
Marina Sereni
Andrea Martella
Franca Donaggio
Gianni Zagato
Antonello Giacomelli
Mariangela Bastico
Massimo Mezzetti
Andrea Ranieri
Sara Giannini
Filippo Penati
Antonello Cabras
Andrea Orlando

Ore 13.00
Vannino Chiti
Ore 16.00
Maurizio Migliavacca



Verona, Lunedì 29 gennaio 2007, ore 9.30
VeronaFiere Centro Congressi
Sala Vivaldi, Viale del Lavoro, 8